

@ASTRO_58 MAESTRO ALIENO

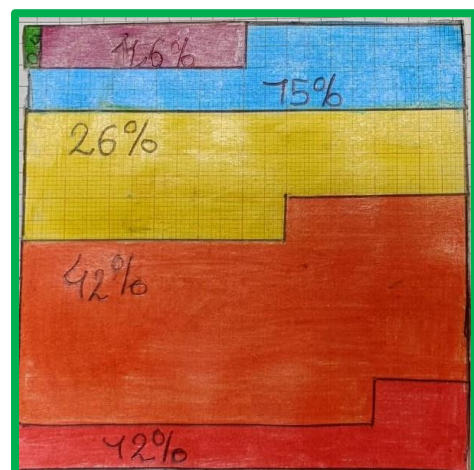
Un alieno decise di fare una vacanza sulla Terra e di andare in Abruzzo perché aveva visitato già tanti posti in Italia e nel mondo. L'alieno atterrò e incontrò un pastore: "C-c-c - ciao" disse il pastore spaventato "mi chiamo Paolino, tu chi sei?"



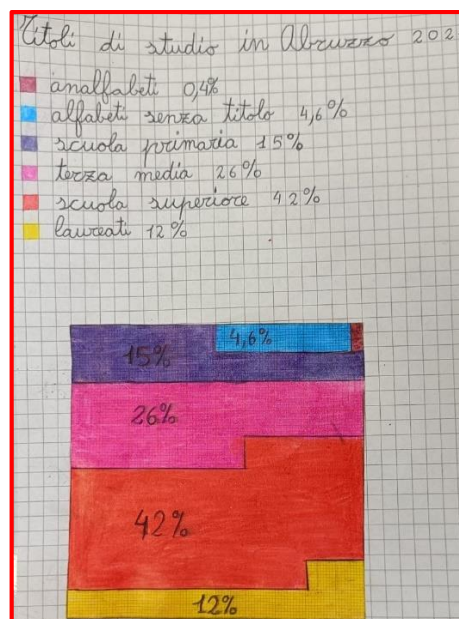
"SROCBUTSCH @ASTRO_58. Scusami non avevo attivato il traduttore. Mi chiamo @Astro_58" Poi continuò "Vengo dal pianeta Namborgun del sistema Trasversale. In che parte dell'Abruzzo ci troviamo?" Paolino, felicissimo per quell'incontro disse: "Siamo sulla Majella, la montagna dedicata alla dea Maja, madre di Mercurio" e continuò raccontando la leggenda della Majella.

@Astro_58 rimase incantato: "Wow che bella storia, perché non la scrivi?" "Non posso, sono analfabeta" rispose Paolino triste.

Paolino conosceva molte leggende e, facendo il pastore, trascorreva lunghi periodi da solo: di giorno osservava le piante e gli animali, mentre di notte scrutava le stelle e i pianeti e fantasticava, inventando racconti. Durante la transumanza attraverso i tratturi, gli altri pastori chiedevano sempre a Paolino di narrare le sue storie e lui avrebbe voluto scrivere una raccolta di racconti e poesie, ma non sapeva come fare, perché non sapeva scrivere né tantomeno leggere. L'alieno rimase sorpreso nel sentire che un uomo così fantasioso fosse analfabeta, anche perché sul suo pianeta tutti sapevano leggere e scrivere.



Si incuriosì e decise di consultare i dati dell'Istat sul suo computer alieno per scoprire se Paolino fosse l'unico in Abruzzo in quella condizione e..., sorpresa, scoprì che nel 2021 c'erano 5330 analfabeti su una popolazione di 1191000. Certo gli analfabeti non erano tanti, circa lo 0,4 %, ma era assurdo che ci fossero persone con il desiderio di imparare che non potevano farlo.



@Astro_58 decise di aiutare Paolino e gli altri insegnandogli la lettura e la scrittura, ma capì che da solo non ce la poteva fare.

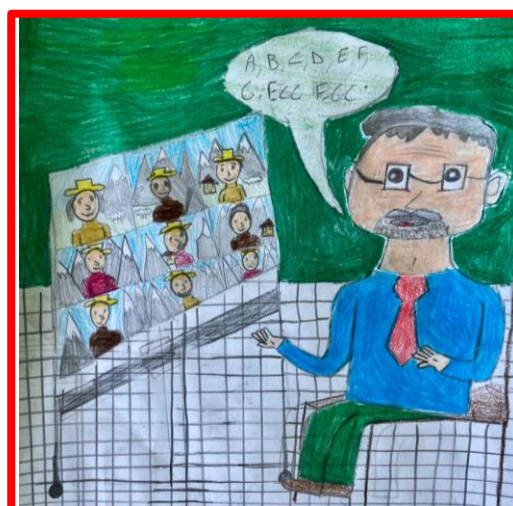
L'alieno, allora, pensò di chiamare i migliori maestri d'Abruzzo per insegnare più velocemente agli analfabeti a leggere e a scrivere.

Ben presto, però, si rese conto che trovare un maestro per ogni analfabeta sarebbe stato difficile, perché i maestri delle scuole erano impegnati nelle riunioni, nelle lezioni e nell'organizzazione che riguardava i loro studenti.

L'alieno si accordò con il pastore per trovare una soluzione più veloce e andò a casa del maestro più bravo d'Abruzzo per chiedergli di insegnare a leggere e a scrivere agli analfabeti.

"Tu mi chiedi di aiutarti e io lo farei volentieri, ma non so come fare". L'alieno disse: "Non ti devi preoccupare, io ho già pensato a tutto: faremo riunire le persone nelle scuole e utilizzeremo maxi schermi e connessione internet satellitare. Tu potrai fare le tue lezioni da casa e non dovrai viaggiare". "Perfetto", disse il maestro "sono felicissimo di potervi aiutare".

Durante le lezioni, il maestro insegnava loro l'alfabeto, a scrivere frasi e a leggere dei racconti; consigliava ai suoi studenti anche di visitare musei, parchi archeologici e di andare ai concerti.



L'alieno felice accompagnava tutti al Museo Imago di Pescara, al museo archeologico di Chieti e spiegava loro la storia del guerriero di Capestrano, un racconto bello quasi come quelli di Paolino.



Dopo qualche tempo molti analfabeti, compreso il pastore, impararono a leggere, a scrivere e si acculturarono frequentando biblioteche e centri del sapere.

Infine @Astro_58 decise di rimanere in Abruzzo insieme ai suoi nuovi amici. I pastori tutti insieme pubblicarono un libro di poesie, tra queste ce n'erano molte dedicate agli alieni e quella più famosa si intitolava "Arrivati da molto lontano" e faceva così:

SIETE ARRIVATI DA MOLTO LONTANO
E CI AVETE DATO UNA MANO
I DATI DELL'ISTAT SON DIMINUITI
E GLI ANALFABETI SON QUASI FINITI
VOI CI AVETE PARECCHIO AIUTATI
E CON QUESTA POESIA VI ABBIAMO PREMIATI.

